



Decreto Dirigenziale n. 344 del 25/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "RISANAMENTO AMBIENTALE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI: LAVORI COLLETTORE COMUNALE TRA DEPURATORE E COLLETTORE PRINCIPALE NEL COMUNE DI CONTURSI TERME (SA)" - PROPONENTE COMUNE DI CONTURSI TERME (SA) - CUP 6710.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con nota acquisita al prot. regionale n. 330364 del 10/05/2013, il Comune di Contursi Terme (SA)
 - con sede in Piazza Garibaldi 1 - ha trasmesso istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di *"Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali: lavori collettore comunale tra depuratore e collettore principale nel Comune di Contursi Terme (SA)"*;

- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/06/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle opere di mitigazione proposte nello studio di incidenza e delle prescrizioni:
- a.1 della Comunità Montana "Tanagro alto e medio Sele" di seguito riportate:
 - a.1.1 limitare i movimenti di terra a quelli in progetto ed allontanare eventuali materiali di risulta depositandoli in discariche appositamente autorizzate e/o trattatandoli a norma di legge;
 - a.1.2 raccogliere e convogliare le acque meteoriche e superficiali, comunque presenti in zona, come da relazione, per evitare che il loro mancato allontanamento possa essere causa di dissesti;
 - a.2 dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud e interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, consistente nell'acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale delle relazioni di compatibilità idraulica e geologica asseverate, redatte ai sensi degli art. 40 e 41 delle norme di attuazione, avendo cura di verificare che la posa in opera in sotterraneo sia compatibile con le condizioni di stabilità dei terreni e che siano previsti tutti gli accorgimenti tecnici e le opere d'arte necessari per la massima sicurezza ed efficienza della condotta.
- Si prescrive inoltre di:
- a.3 assicurare che lo scolmatore garantisca la diluizione dei reflui in un rapporto di almeno 1 a 5;
 - a.4 assicurare il corretto smaltimento dei fanghi derivanti dalle vasche di grigliatura e dissabbiatura secondo normativa vigente;
 - a.5 assicurare la manutenzione periodica dell'impianto e dei pozzetti;
 - a.6 limitare il più possibile il taglio e l'asportazione di vegetazione arborea e arbustiva;
 - a.7 ripiantare, ove possibile, alberi e arbusti lungo alcune parti del tracciato dove vi sia stato il taglio o l'eliminazione della vegetazione per realizzare i lavori in questione, in modo da migliorare l'assetto vegetazionale dell'area utilizzando esclusivamente specie autoctone;
 - a.8 realizzare la prevista stabilizzazione delle sponde del vallone di Santa Caterina esclusivamente con i metodi di intervento dell'ingegneria naturalistica, ai sensi del "Regolamento Regionale per l'attuazione degli interventi di Ingegneria naturalistica" emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°574 del 22 luglio 2002;
 - a.9 prevedere la sospensione dei lavori per tutto il periodo riproduttivo o durante l'ibernazione, lo svernamento e la migrazione, e/o si provveda durante l'esecuzione dei lavori, nei periodi succitati, a cadenzare tipologie di lavorazioni che non arrechino disturbo alla fauna selvatica.
- b. che l'esito della Commissione del 20/06/2013 sopra riportato è stato comunicato al Comune di Contursi Terme (SA) con nota prot. reg. n. 576451 del 08/08/2013;
- c. che il Comune di Contursi Terme (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante bonifico del 08/05/2013, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.

- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20/06/2013, relativamente al progetto di *"Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali: lavori collettore comunale tra depuratore e collettore principale nel Comune di Contursi Terme (SA)"*, proposto dal Comune di Contursi Terme (SA) - con sede in Piazza Garibaldi 1 - con il rispetto delle opere di mitigazione proposte nello studio di incidenza e delle prescrizioni:
 - 1.1 della Comunità Montana "Tanagro alto e medio Sele" di seguito riportate:
 - 1.1.1 limitare i movimenti di terra a quelli in progetto ed allontanare eventuali materiali di risulta depositandoli in discariche appositamente autorizzate e/o trattatandoli a norma di legge;
 - 1.1.2 raccogliere e convogliare le acque meteoriche e superficiali, comunque presenti in zona, come da relazione, per evitare che il loro mancato allontanamento possa essere causa di dissesti;
 - 1.2 dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud e interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, consistente nell'acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale delle relazioni di compatibilità idraulica e geologica asseverate, redatte ai sensi degli art. 40 e 41 delle norme di attuazione, avendo cura di verificare che la posa in opera in sotterraneo sia compatibile con le condizioni di stabilità dei terreni e che siano previsti tutti gli accorgimenti tecnici e le opere d'arte necessari per la massima sicurezza ed efficienza della condotta.

Si prescrive inoltre di:

 - 1.3 assicurare che lo scolmatore garantisca la diluizione dei reflui in un rapporto di almeno 1 a 5;
 - 1.4 assicurare il corretto smaltimento dei fanghi derivanti dalle vasche di grigliatura e dissabbiatura secondo normativa vigente;
 - 1.5 assicurare la manutenzione periodica dell'impianto e dei pozzetti;
 - 1.6 limitare il più possibile il taglio e l'asportazione di vegetazione arborea e arbustiva;
 - 1.7 ripiantare, ove possibile, alberi e arbusti lungo alcune parti del tracciato dove vi sia stato il taglio o l'eliminazione della vegetazione per realizzare i lavori in questione, in modo da migliorare l'assetto vegetazionale dell'area utilizzando esclusivamente specie autoctone;
 - 1.8 realizzare la prevista stabilizzazione delle sponde del vallone di Santa Caterina esclusivamente con i metodi di intervento dell'ingegneria naturalistica, ai sensi del "Regolamento Regionale per l'attuazione degli interventi di Ingegneria naturalistica" emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°574 del 22 luglio 2002;
 - 1.9 prevedere la sospensione dei lavori per tutto il periodo riproduttivo o durante l'ibernazione, lo svernamento e la migrazione, e/o si provveda durante l'esecuzione dei lavori, nei periodi succitati, a cadenzare tipologie di lavorazioni che non arrechino disturbo alla fauna selvatica.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo

esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al proponente Comune di Contursi Terme (SA) - con sede in Piazza Garibaldi 1;
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.
5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio